

cazione ad omicidj , ordinò , che niun si movesse. Fu condotto fuor di Chiesa , e perchè il Clero ben s' avvide , che sì empia persecuzione veniva delle controversie inforte per la Fede , gridò alto : *Sia scomunicato , chi dirà o crederà , che Papa Martino abbia mutato , o sia per mutare un sol puntino nella Fede , e chi fino alla morte non sarà costante nella Fede Ortodossa .* Allora l' Esarco , ben intendendo , che mira avessero queste parole , immantimente rispose , che la stessa fede professata da i Romani , la professava anch' egli.

NON ostante la licenza data al Pontefice di condur seco chi gli era più a grado ( al che molti s'erano esibiti , ed aveano già imbarcati i loro arnesi ) egli fu segretamente la notte del dì 19. di Luglio menato in barca , senza lasciargli prendere seco se non sei famigli , e un bichiere . S' incamminarono per mare a Miseno , indi in Calabria , e dopo aver fatto scala in varie Isole per tre Mesi , arrivarono finalmente a quella di Nasso nell' Arcipelago , dove si fermarono per molti altri Mesi . Una continua disenteria , una somma debolezza , e svogliatezza di stomaco , affliggevano il santo Pontefice , a cui non fu mai permesso di smontare in terra . La nave gli ferviva di prigione . Venivano i Sacerdoti ed altri Fedeli di quella contrada a visitarlo e consolarlo ; gli portavano anche regali di varie sorte ; ma le sue guardie sul volto suo rapivano tutto , e strapazzavano quella gente pia con dire , che era nemico dell' Imperadore , chiunque portava amore a costui . Tale era lo stato dell' innocente e paziente Pontefice , che non si può intendere senza fremere contra l' empietà e prepotenza di chi ordinò , e di chi eseguì tanta crudeltà e vilipendio di un Romano Pontefice sì venerato da tutta la Chiesa di Dio . Per quanto s' ha da Paolo Diacono , *Rodoaldo Re de' Longobardi regnò cinque Anni , e sette giorni .* Per conseguente dovrebbe prolungarsi la vita sua fino all' Anno 657 . Ma perchè *Ariberto* suo successore tenne il Regno nove Anni , e convien mettere per le ragioni , che diremo , il principio del Regno di *Grimoaldo* all' Anno 662 . perciò convien dire , o che Paolo , il qual veramente poco o nulla seppe di Rodoaldo , sbagliò ; o pure che esso Rodoaldo regnasse col Padre la maggior parte di questo tempo , come sospettò il Padre Bacchini ( a ) ; o finalmente che sia guasto il testo di Paolo , e che in vece di *quinque regnaverat Annis* s' abbia quivi da leggere *quinque regnaverat Mensibus* , come giudiciosamente immaginò il Signor Saffi Bibliotecario dell' Ambrosiana . In fatti nell' antichissima Cronichetta Longobardica , da me data alla luce nelle mie Antichità Italiane , si Legge : *Rodoald regna-*

(1) *Bacchini-  
nius in No-  
tis ad A-  
gnell. T. 2.  
Rev. Italic.*